



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario

*Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte
(D.P.C.M. 19 Aprile 2011)*

DECRETO n. 7 del 18 aprile 2012

OGGETTO: Stazione Appaltante Provincia di Cuneo "DISSESTI NEI COMUNI DI SANTA VITTORIA D'ALBA E MONTICELLO LUNGO LE SS.PP. NN. 142, 341,152" Codice int. (CN092A/10) – Finanziamento seconda fase per la completa realizzazione dell'opera e definizione delle procedure tecnico amministrative.



Il presente Atto si compone di n. 7 pagine comprensivo degli Allegati n. 1 e n. 2, sue parti integranti.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visti:

- l'art. 18 comma 2 della L.R. n. 18/1984, come modificato con L.R. n. 6/2008;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 aprile 2011;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 aprile 2011;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011;

richiamati:

- l'Accordo di Programma, sottoscritto il 17 novembre 2010 ed il successivo Atto Integrativo, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte, finalizzati alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Decreto commissariale n. 1 del 10 novembre 2011;
- il Decreto commissariale n. 2 del 24 novembre 2011;
- Il Decreto Commissariale n. 2 del 21 marzo 2012;
- la Circolare esplicativa n. 1 del 31 gennaio 2012
- La Circolare esplicativa n. 2 del 16 febbraio 2012.

osservato che:

- **L'Amministrazione Provinciale di Cuneo** -Stazione Appaltante (S.A.), ha redatto il progetto definitivo "DISSESTI NEI COMUNI DI SANTA VITTORIA D'ALBA E MONTICELLO LUNGO LE SS.PP. NN. 142, 341,152" sostenendo una spesa di € 6.732,10 così come dichiarato nel quadro riassuntivo delle spese per la prima fase pervenuto per posta elettronica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo registrata con il prot. n. del..;
- che detto progetto è stato approvato con Decreto commissariale n. 2 del 21 marzo 2012;

Tenuto conto:

- che con Decreto commissariale n. 2 del 24 novembre 2011, è stato riconosciuto alla Stazione Appaltante un primo finanziamento di € 60.000,00 per la progettazione di cui trattasi;
- che di tale importo, € 35.000,00 sono stati erogati come anticipo, ai sensi del Decreto commissariale n. 2 del 24 novembre 2011, con prot. n. 26399/DB14.03 del 22/03/2012;
- che le spese sostenute ammontano ad € 6.732,10 per la realizzazione della prima fase;
- che la somma anticipata risulta essere superiore per € 28.267,90 a quanto sostenuto dalla S.A.;
- che ai sensi dell'art. 9 del Decreto commissariale n. 2 del 24 novembre 2011 tale somma erogata in eccesso può essere considerata quale anticipo per la realizzazione della seconda fase;
- che il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto, a trasferire alla data del 24 novembre 2011 una quota ridotta, come anticipazione delle risorse previste, sulla contabilità speciale aperta a nome del Commissario straordinario presso la Banca d'Italia, sezione di Torino e non sufficiente per una completa realizzazione di tutti gli interventi;
- che i provvedimenti e le ordinanze del Commissario non possono comportare oneri privi di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del d.p.c.m. 19 aprile 2011, sulla contabilità speciale;
- che gli interventi previsti nella fase attuativa dell'Accordo di Programma presentavano e presentano tuttora condizioni di rischio generalizzato, tali da non permettere una sicura distinzione rispetto al grado di pericolosità per i beni esposti e per le vite umane e tali da non permettere l'avvio di pochi interventi completi a scapito dei restanti molti altri;



in considerazione di tali fatti:

- l'intervento oggetto del presente Decreto è stato attuato in due fasi;
- la S.A. non ha usufruito del completo finanziamento di € 60.000,00 riconosciuto dal Decreto commissariale n. 2 del 24 novembre 2011;

pertanto:

- la differenza tra il finanziamento inizialmente previsto e le spese effettivamente sostenute, ammontante ad € 53.267,90, possono essere impiegate nella seconda fase per la completa realizzazione dell'intervento;

Osservato che:

- la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale, ad oggi pervenuta, non consente la realizzazione completa di tutti gli interventi contenuti nell'Accordo di Programma,
- esiste la copertura finanziaria per la completa realizzazione dell'intervento oggetto del presente atto;
- le condizioni poste dell'art. 2 comma 2 del Decreto commissariale n. 2 del 24 novembre 2011 sono osservate;
- esiste la dichiarazione pervenuta dal responsabile dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo prot. n. 16 del 21/11/2011 relativamente alle aggravate condizioni di rischio per le infrastrutture viarie SS.PP. nn. 142, 341,152 nei Comuni di Santa Vittoria D'Alba e Monticello;
- la data di approvazione del progetto definitivo risulta dal Decreto n. 2 del 1 marzo 2012;

DECRETA

Art. 1

Di finanziare la somma di € 968.267,90, per la completa realizzazione dell'intervento DISSESTI NEI COMUNI DI SANTA VITTORIA D'ALBA E MONTICELLO LUNGO LE SS.PP. NN. 142, 341,152 (CN092A/10) all'Amministrazione Provinciale di Cuneo, Stazione Appaltante (S.A.) per i motivi citati nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Definendo pertanto la seguente situazione finanziaria:

CODICE Identificativo Intervento	PR	Stazione Appaltante	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO previsto nell'Accordo di Programma ed Atto Integrativo €	Accantonamenti Disposti con Decreto n. 2 del 24/11/2011 €	Spese Dichiarate per l'attuazione e della 1ª Fase €	Importo Finanziato per la realizzazione completa delle opere e spese accessorie €
CN092A/10	CN	PROVINCIA DI CUNEO	DISSESTI NEI COMUNI DI SANTA VITTORIA D'ALBA E MONTICELLO LUNGO LE SS.PP. NN. 142, 341,152	1.000.000,00	25.000,00	6.732,10	968.267,90

Art. 2

Per la realizzazione dell'intervento occorre che la S.A si attenga alle disposizioni ed alle procedure contenute nell'allegato 1 del presente Decreto sua parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Le modalità di erogazione del finanziamento sono contenute nell'allegato 1.

La somma di € 968.267,90, importo finanziato per la realizzazione completa delle opere e spese accessorie, ricomprende la somma di € 28.267,90 già erogata con l'acconto e non utilizzata per la realizzazione della prima fase come risulta in premessa.

Art. 4

La Stazione Appaltante deve trasmettere al Settore regionale Difesa Assetto Idrogeologico via Petrarca 44 Torino la documentazione, di cui all'Allegato 2, del presente Decreto dandone contestualmente comunicazione al Commissario tramite posta elettronica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(PROF. Pietro Giovanni BOCCA)

A circular stamp with the text "COMMISSARIO STRAORDINARIO" around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

Allegato 1 al Decreto Commissariale n. 7 del 19 aprile 2012



1) OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La S.A. si impegna a realizzare le attività previste nei tempi previsti nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo.

Il RUP si impegna a far sì che la progettazione esecutiva non differisca significativamente rispetto alla progettazione definitiva approvata, fatte salve le prescrizioni emesse dal Commissario straordinario con proprio decreto.

La S.A., nella persona del RUP, provvede a trasmettere le informazioni richieste dal sistema di monitoraggio **ReNDiS-web** dell'I.S.P.R.A.. Le informazioni trasmesse devono corrispondere a quelle della gestione tecnico amministrativa dell'intervento.

La S.A. è tenuta ad applicare le direttive in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. ed alla L. 217/2010 e s.m.i.

Il RUP della S.A. trasmette la documentazione di rendicontazione per l'erogazione dei finanziamenti di cui all'allegato 2 nelle forme richieste al Settore Difesa Assetto idrogeologico di via Petrarca 44 Torino, dandone contestualmente comunicazione per posta elettronica al Commissario.

2) EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo la seguente modalità:

- 1° acconto del 50% dell'importo complessivo previsto nell'Accordo di Programma, a presentazione da parte della Stazione Appaltante della seguente documentazione:
 - a) Determina e/o delibera di approvazione della procedura di gara e di approvazione del contratto;
 - b) Contratto;
 - c) Polizza fidejussoria sui lavori;
 - d) CIG;
 - e) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - f) il quadro economico aggiornato da parte del RUP a seguito dell'aggiudicazione dei lavori comprensivo dei costi di eventuali espropriazioni;
 - g) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio inerente la disponibilità pubblica delle aree interessate dall'intervento ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fatti salvi eventuali espropri;
 - h) il cronoprogramma dei lavori.
- 2° acconto non superiore al 30% dell'importo netto del contratto, a presentazione del primo stato d'avanzamento lavori che deve essere superiore al 30% del lavoro totale. Il 2° acconto sommato al primo non potrà superare il 90% dell'importo netto di contratto. L'erogazione potrà avvenire a presentazione della seguente documentazione:
 - a) Stati di avanzamento lavori;
 - b) Certificati di pagamento;
 - c) Determina di approvazione di stati di avanzamento e di certificati di pagamento;
 - d) Certificati di pagamento;
 - e) Fatture protocollate e quietanzate con l'indicazione del numero di mandato corrispondente
 - f) Mandato relativo alla singola fattura con indicazione del numero di fattura;
 - a) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - g) Fatture protocollate e quietanzate con l'indicazione del numero di mandato corrispondente
 - h) Mandato relativo alla singola fattura con indicazione del numero di fattura;
 - i) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - j) Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €.
- Eventuale 3° acconto non superiore al 30% dell'importo netto del contratto, a presentazione del secondo stato d'avanzamento lavori che deve essere superiore al 30% del lavoro totale. Il 3° acconto, sommato ai precedenti due, non potrà superare il 90% dell'importo netto di contratto. L'erogazione potrà avvenire a presentazione della documentazione definita per il 2° acconto;



- Saldo del finanziamento a presentazione:
 - b) Stato Finale dei lavori;
 - c) Certificato di Regolare Esecuzione e/o Collaudo;
 - d) Determina e/o Delibera di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo;
 - e) Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €.
 - f) Determina di liquidazione RUP e relativo mandato di pagamento;
 - g) Quadro economico a consuntivo dell'intero intervento con evidenziate le economie di gestione
- La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento deve essere inviata entro 60 gg consecutivi dall'emissione del collaudo-Certificato di Regolare esecuzione delle opere.
- Con proprio Decreto il Commissario Straordinario ridetermina il finanziamento ed accerta le economie di gestione che saranno riprogrammate nell'ambito dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte ed il M.A.T.T.M..

3) VARIANTI IN CORSO D'OPERA

a) Per l'eventuale variante in corso d'opera inferiore al 5%, dell'importo di contratto, disposta ai sensi dell'art. 132 comma 3 del D. lgs 2 maggio 2006 n. 163 e s.m.i., la S.A. deve informare il Commissario della predisposizione della variante e dovrà trasmettere:

- il provvedimento di approvazione della variante, riportante il quadro economico aggiornato,
- le eventuali autorizzazioni/pareri occorrenti alla variante ovvero dichiarazione di insussistenza delle stesse.

Il Commissario si riserva di verificare l'ammissibilità della spesa sostenuta per la variante.

b) Per l'eventuale variante in corso d'opera superiore al 5%, dell'importo di contratto, disposta ai sensi dell'art. 132 comma 1, lettere a), b), c), d) del D.lgs 2 maggio 2006 n. 163 e s.m.i., la S.A. nella persona del RUP deve chiedere il preventivo assenso al Commissario allegando alla richiesta:

- le relazioni di cui all'art. 161 commi 7 ed 8 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207,
- una relazione esplicativa delle opere proposte in variante con il quadro economico aggiornato a seguito della variante proposta.

Il Commissario si riserva di verificare l'ammissibilità della richiesta per la predisposizione della variante; in caso di assenso, la S.A. dovrà trasmettere il provvedimento di approvazione della variante, copia della variante munita delle autorizzazioni e/o pareri occorrenti da parte di soggetti terzi.

4) CONTROLLO TECNICO AMMINISTRATIVO

La S.A. è tenuta a:

- fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Commissario indirizzati all'accertamento della correttezza della spesa riguardante l'intervento;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato.

Il Commissario straordinario, si riserva di verificare la correttezza degli atti amministrativi; la corrispondenza delle opere realizzate con il progetto definitivo. In caso siano riscontrate gravi inadempienze, il Commissario potrà disporre di interrompere i flussi finanziari fino alla rimozione delle cause ostative.

5) TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Il RUP verificherà periodicamente l'avanzamento dell'intervento stesso rispetto al cronoprogramma, verificherà inoltre il rispetto dei tempi, con particolare riferimento al cronoprogramma delle opere. Il RUP segnalerà con sollecitudine al Commissario ogni scostamento dal cronoprogramma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo/finanziario/tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento motivandolo. In tal caso il RUP dovrà prospettare le relative azioni correttive.

Allegato 2 al Decreto Commissariale n. 7 del 19 aprile 2012

ELENCO DOCUMENTAZIONE OCCORRENTE PER L'EROGAZIONE DELLE LIQUIDAZIONI.

1. Determina e/o delibera di approvazione della procedura di gara e di approvazione del contratto;
2. Contratto;
3. Polizza fidejussoria sui lavori;
4. CIG (Codice Identificativo Gara);
5. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
6. Stati di avanzamento lavori;
7. Certificati di pagamento;
8. Determina di approvazione di stati di avanzamento e di certificati di pagamento;
9. Fatture protocollate e quietanzate con l'indicazione del numero di mandato corrispondente;
10. Mandato relativo alla singola fattura con indicazione del numero di fattura;
11. Stato Finale dei lavori;
12. Certificato di Regolare Esecuzione e/o Collaudo;
13. Determina e/o Delibera di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo;
14. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €.
15. Determina di liquidazione RUP e relativo mandato di pagamento.

- **Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale più copia o in doppia copia conforme all'originale.**
- **Su tutti i documenti di cui sopra dovrà essere riportato il CIG, ed il CUP.**

